



# **WORKSHOP SU FOGNATURA E DEPURAZIONE**

**Marco Morselli  
Direttore ATO 5**

**Bologna, 31 maggio 2004**



ATO 5 subentra alle Amministrazioni Comunali nei compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo di gestione per:

**Servizio idrico integrato**  
(acquedotto, fognatura, depurazione)

- Redazione del **Piano di prima attivazione**
- Stipula della **Convenzione di Servizio** con i Gestori, alla quale saranno allegati:
  - Regolamento di acquedotto
  - Regolamento di fognatura e depurazione
  - Carta dei Servizi
- **Controllo/verifica** della Convenzione
- Redazione del **Piano di Ambito**
- Predisposizione delle procedure per l'affidamento del servizio al termine della Convenzione

**Lo strumento attuativo della Convenzione di Servizio:**

**raccoglie e razionalizza le criticità legate al Servizio Idrico Integrato nell'intero Ambito Territoriale Ottimale, individuando le necessarie soluzioni (Piano degli Interventi), ed il connesso Piano Tariffario.**

## Contenuti del Piano di prima attivazione del Servizio Idrico Integrato

(art. 10 L.R. 25/1999 e ss.mm.ii - DGR 1550/2003)

- Piano degli interventi
- Piano degli investimenti
- Organizzazione del Servizio
- Piano tariffario



## OBIETTIVI DI PIANO

---

### RACCORDI CON ALTRI LIVELLI DI PIANIFICAZIONE

#### **Pianificazione sovraordinata:**

- **Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA)**
- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**

#### **Pianificazione subordinata:**

- **Piani Strutturali Comunali (PSC)**

- Durante la redazione del Piano di Prima Attivazione si sono evidenziate difficoltà di reperimento delle necessità/criticità dei Comuni, per le quali si è dovuto provvedere con ripetute revisioni del Piano stesso
- Direttiva regionale (in fase di elaborazione) concernente la disciplina degli scarichi delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 – D.Lgs.152/99 e ss.mm.ii.): fognature bianche e vasche di prima pioggia
- Riutilizzo irriguo delle acque reflue (Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio n. 185 del 12 giugno 2003)

**Obiettivi nei settori di fognatura e depurazione: adeguamento alle normative (D.Lgs. 152/1999)**

- necessità di dotare di reti fognarie tutti gli agglomerati in Area sensibile con oltre 10.000 AE
- dotazione di tutti gli scarichi degli agglomerati di trattamenti di depurazione appropriati

**Non sono state affrontate le problematiche connesse alle acque di prima pioggia e al riutilizzo irriguo delle acque reflue**

## Fognatura



## Depurazione



- HERA-BOLOGNA
- HERA AMI
- SORGEA
- CEA
- TUTTOSERVIZI
- GESTIONI COMUNALI



### Indicatori di criticità utilizzati per la definizione della priorità degli interventi:

- parametri fuori norma
- servizio interrotto occasionalmente
- episodi di inquinamento significativi
- mancanza di depurazione terminale
- potenzialità insufficiente
- fenomeni di allagamento
- carico gravante in area sensibile

## Necessità di intervento: **Fognatura**

- **Bonifica:**
  - ripristino del corretto funzionamento idraulico e statico per migliorare la funzionalità
- **Estensione reti:**
  - garantire l'ampliamento del servizio a nuovi utenti
- **Nuovi impianti e Potenziamento:**
  - garantire affidabilità e corretta erogazione del servizio
- **Spostamento:**
  - superare le difficoltà di accesso a sezioni di pompaggio o interferenze con altri sottoservizi

## Necessità di intervento: **Depurazione**

- **Bonifica:**
  - miglioramenti funzionali e ottimizzazioni gestionali
  - garantire continuità di erogazione servizi
  - rientro nei parametri normativi (adeguamenti al D.Lgs. 152/99)
  - ottimizzazione gestionale e riduzione interventi manutentivi
  - conservazione/ripristino funzionalità delle strutture
  - eliminare disservizi
  - garantire l'ampliamento del servizio a nuovi utenti
  - miglioramento dell'effluente finale
- **Estensioni e Nuovi impianti:**
  - garantire una corretta erogazione del servizio e l'adeguamento al D.Lgs. 152/99
  - ampliamento servizio ad altri utenti

## Necessità di intervento: **Depurazione**

- **Potenziamento:**
  - garantire affidabilità e corretta erogazione del servizio e ottimizzazione oneri di manutenzione
  - interventi puntuali per garantire funzionalità

# PIANO DEGLI INTERVENTI

NUMERO DI INTERVENTI	
<b>Complessivi ATO 5</b>	<b>1.367</b>
di cui di fognatura	363
di cui di depurazione	234
<b>TOT. FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	<b>597</b>

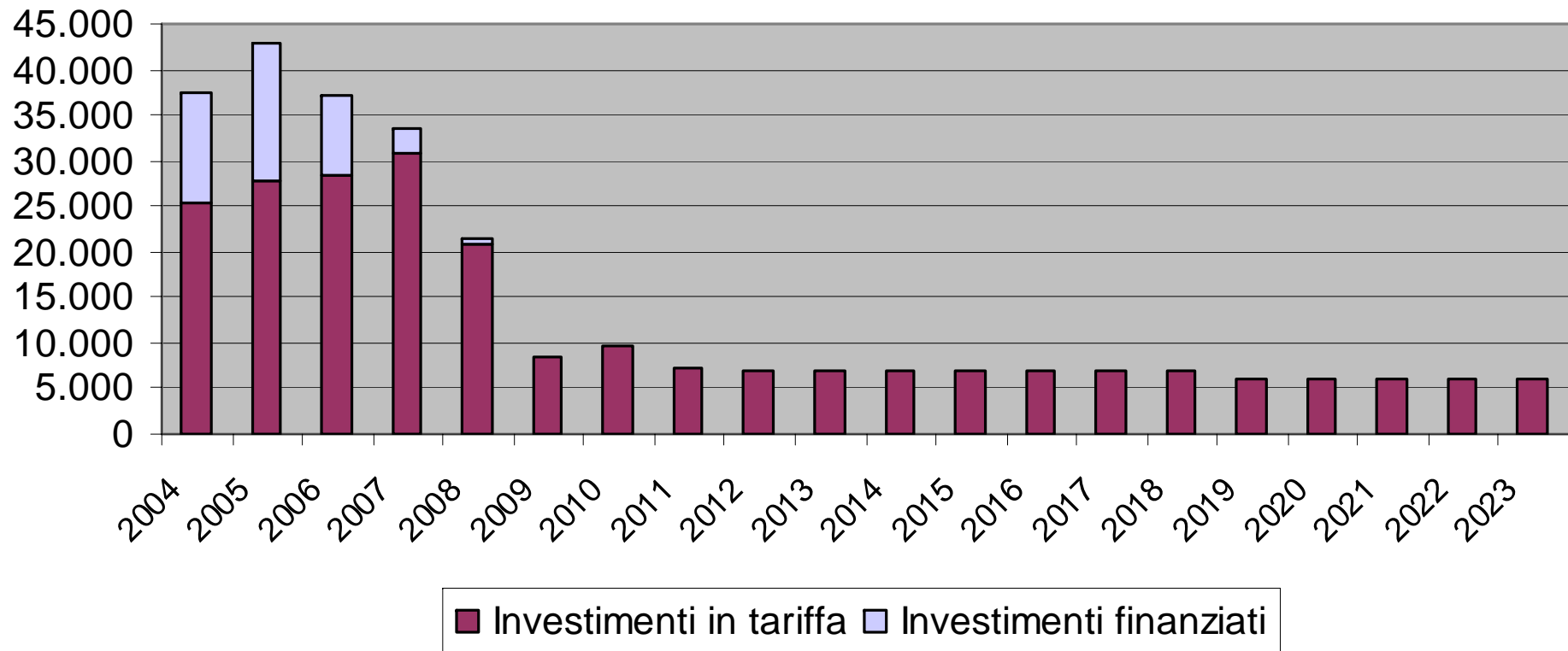
IMPORTO INTERVENTI (migliaia di euro)		
	IMPORTO TOTALE	DI CUI A FONDO PERDUTO
<b>Complessivi ATO 5</b>	<b>679.970</b>	<b>99.527</b>
di cui di fognatura	185.764	22.705
di cui di depurazione	91.729	16.787
<b>TOT. FOGNATURA E DEPURAZIONE</b>	<b>277.493</b>	<b>39.492</b>

Non sono stati inseriti interventi connessi alle problematiche delle acque di prima pioggia e del riutilizzo irriguo delle acque reflue



# PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Relativo solo ad opere di FOGNATURA e DEPURAZIONE



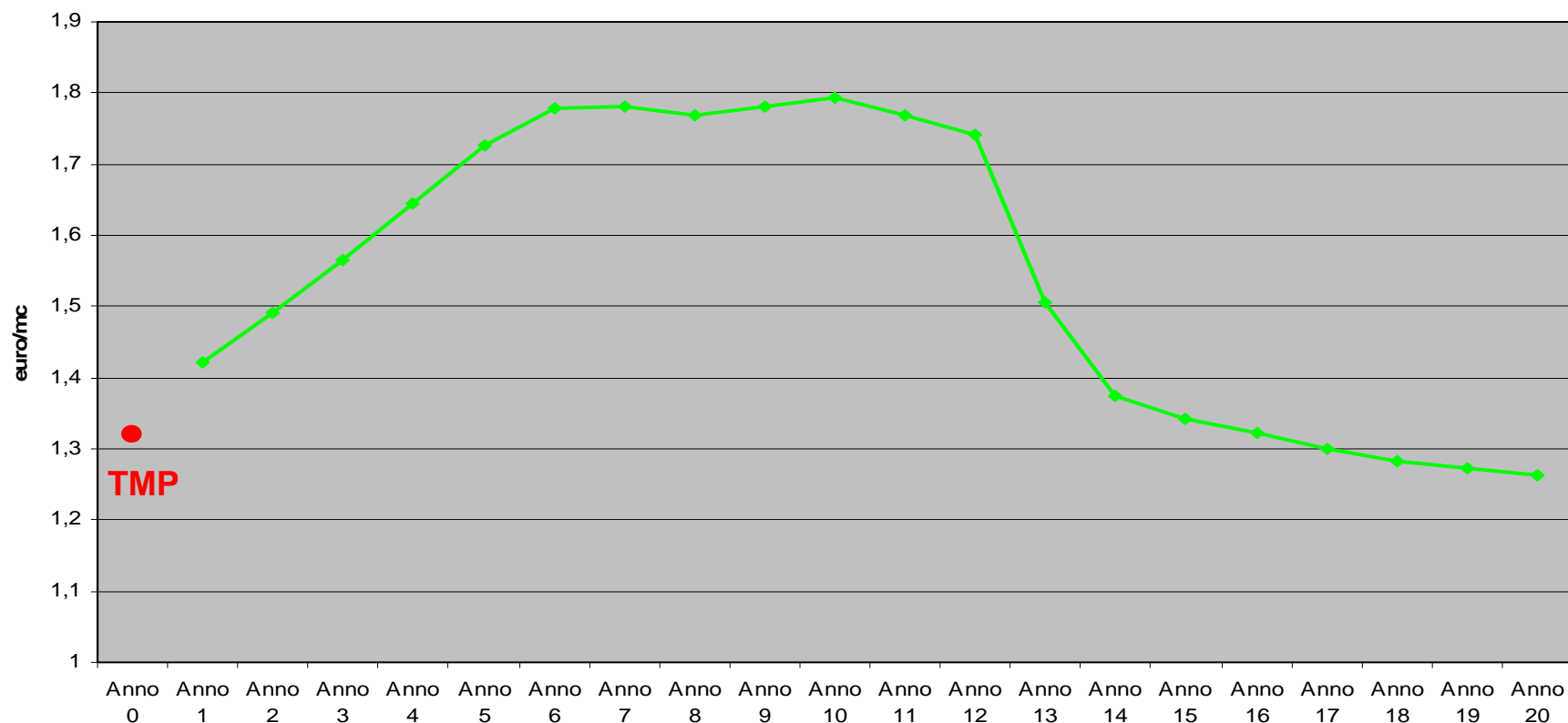
(dati in migliaia di euro)

- **Metodo Normalizzato**
- (D.M. Lavori Pubblici 1/8/1996)
- La tariffa di riferimento comprende la copertura di:
  - costi operativi (C)
  - costi di ammortamento (A)
  - remunerazione del capitale investito (R)
- Prevede un limite di prezzo (K).
  - max + 7,5% per il primo anno
  - max + 5% per gli anni successivi



# PIANO TARIFFARIO

## Sviluppo tariffario del SII applicabile nel rispetto del K max



**Il valore esatto delle nuove tariffe è ancora in fase di elaborazione sulla base dei dati di consuntivo 2003 del Gestore;**

**qui si è ritenuto importante mostrare l'andamento nel tempo della tariffa calcolata secondo il Metodo Normalizzato**

- Il nuovo metodo tariffario prevede la copertura totale DA PARTE DELL'UTENTE del costo del servizio, degli ammortamenti e della remunerazione del capitale investito dal Gestore.
- **PIANO NAZIONALE DELLE RISORSE IDRICHE:**  
il Piano elaborato da ATO5 è stato sviluppato sulla base di una ricognizione che ha evidenziato le necessità di intervento ed ha posto i relativi costi a carico della tariffa (ad eccezione dei finanziamenti a fondo perduto già noti). Il Piano Nazionale delle Risorse Idriche può essere l'occasione per finanziare e risolvere criticità legate alle ACQUE DI PRIMA PIOGGIA, alle ACQUE BIANCHE e al RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE.
- **PROPOSTA DI PROTOCOLLI DI INTESA TRA ENTI:**  
al fine di garantire tempi rapidi di realizzazione degli interventi programmati che trovano un riscontro finanziario sulla tariffa corrisposta dagli utenti in base ad un prefissato calendario operativo.